



ENTE DI GESTIONE
DEI SACRI MONTI

Ente di gestione dei Sacri Monti
Cascina Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
Tel. +39 0141 92 7120
segreteria@sacri-monti.com
segreteria@pec.sacri-monti.com
www.sacri-monti.com
C.F./P. IVA: 00971620067

Determina: 69	Del: 11/03/2026
OGGETTO: Affidamento incarico per manutenzione Mitsubishi L200 targato BN925EF di importo inferiore ad € 5.000,00 (Impegno di spesa di 407,72 euro). CIG BAA62D46F0	
Settore: AREA FINANZA E CONTABILITA'	
Responsabile del Procedimento: Roberto Comola	

Istruttore Procedimento: PINTUS MANUELA

Determina di affidamento diretto
(ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i)

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R. 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, Ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'Ente definite dalla LR 19/2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 7115 del 26/06/2023 sono state approvate le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti (2023-2025), ai sensi dell'art. 39 della L.R. 3 agosto 2015 n. 19;
- con Deliberazione di Consiglio n. 61 del 18 dicembre 2024 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente all'Arch. Marina Feroggio, con decorrenza dal 19 dicembre 2024 e sino al 18 dicembre 2029;
- il Consiglio con deliberazione n. 7 del 26/01/2026 ha approvato il Bilancio di previsione 2026/2028, l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, i Programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi.

Dato atto che:

le finalità istitutive dell'Ente: ai sensi dell'articolo 34, comma 2 della L.R. 19/2015 e s.m.i., l'Ente di Gestione dei Sacri Monti persegue le seguenti finalità:

- a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione;
- b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
- c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali;
- d) mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO, con l'iscrizione delle riserve speciali di cui al comma 1 nella lista del Patrimonio Mondiale il 3 luglio 2003;

Ricordato che per la gestione ordinaria delle proprie attività l'Ente si avvale dell'utilizzo di mezzi di servizio in dotazione ai vari settori ed alle varie sedi.

Preso atto della segnalazione pervenuta dai colleghi della sede di Ghiffa circa la necessità di effettuare una manutenzione straordinaria al Mitsubishi L200 assegnato alla loro sede in quanto il mezzo evidenzia delle problematiche relative all'integrità della carrozzeria in vista della revisione periodica.

Ritenuto opportuno e necessario provvedere nell'esecuzione dell'intervento al fine di garantire la massima sicurezza del mezzo di trasporto e la sua perfetta efficienza per il suo corretto utilizzo.

Richiamato il Decreto n. 23 del 09/12/2019 con il quale sono state approvate le "Modifiche al regolamento di utilizzo e gestione degli automezzi e approvazione disciplina procedura di affidamento per manutenzione e riparazione autoveicoli dell'Ente".

Acquisiti i seguenti preventivi per la manutenzione del Mitsubishi L200 assegnato alla sede operativa di Ghiffa:

- ☐ - Prot. n. 691 del 02/03/2026 – preventivo di Carrozzeria Moderna Snc, con sede in via Cesare Battisti, 27/B – 28921 Verbania (VB), che offre il servizio per la manutenzione del Mitsubishi L200 per un costo di 1.312,62 euro iva esclusa, così per complessivi 1.601,40 euro IVA 22% inclusa.
- ☐ - Prot. n. 690 del 02/03/2026 – preventivo di Carrozzeria Verbanese Snc con sede in via Maurizio Muller, 35 – 28921 Verbania (VB), che offre il servizio per la manutenzione del Mitsubishi L200 per un costo di 724,42 euro iva esclusa, così per complessivi 883,79 euro IVA 22% inclusa.
- ☐ - Prot. n. 692 del 02/03/2026 – preventivo di S.Bernardino Snc, con sede in via alle fabbriche, 33 – 28922 Verbania (VB), che offre il servizio per la manutenzione del Mitsubishi L200 per un costo di 334,20 euro iva esclusa, così per complessivi 407,72 euro IVA 22% inclusa.

☐

Ritenuta congrua e vantaggiosa l'offerta presentata di S.Bernardino Snc, con sede in via alle fabbriche, 33 – 28922 Verbania (VB) – P.I. 00311980031 mail: csan.bernardino@libero.it, con riferimento al confronto con i prezzi medi di mercato.

Richiamate le disposizioni specifiche che orientano le istruttorie concernenti le procedure per l'affidamento di acquisti di beni e servizi per importi inferiori a 5.000,00 euro:

- ☐ - art. 1, comma 3, che stabilisce il principio del risultato, quale principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, che in questo caso è rivolto in primis a non appesantire le istruttorie di incarichi che singolarmente sono caratterizzati da importi oltremodo modici;
- ☐ - art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP;
- ☐ art. 50, comma 1, lettera b), che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ☐ - allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici stabilisce che sono esenti i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- ☐ - art. 49, comma 6 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiori a 5.000,00 euro;
- ☐ - art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che impone l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per tutti gli affidamenti, unitamente all'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/12/2013;
- ☐ - comunicato del Presidente dell'ANAC del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che ha disposto la proroga senza data di scadenza degli obblighi relativi agli adempimenti indicati all'art. 25 relativamente all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD), consentendo sino a tale data la possibilità di acquisire il codice CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici.

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per l'affidamento del servizio di chiusura della contabilità economica

patrimoniale comparabili con quelli in oggetto sia per la categoria di attività di cui trattasi, sia per le quantità necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m.i..

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., esperito al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'importo modico di contratto inferiore a 5.000,00 euro, del servizio di manutenzione del Mitsubishi L200, accettando il preventivo di spesa registrato al Protocollo dell'Ente al n. 692 del 02/03/2026, come formulato da S.Bernardino Snc, con sede in via alle fabbriche, 33 – 28922 Verbania (VB) P.I. 00311980031 mail: csan.bernardino@libero.it, per un importo di 334,20 euro oltre IVA, così per complessivi 407,72 euro IVA 22% inclusa.

Ritenuto di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e comma 14 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico affidatario anche in rapporto al modico importo del contratto.

Considerato che, in base all'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore ad € 5.000 e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto.

Richiamati gli obblighi previsti dal Codice di Comportamento dell'Ente di gestione dei Sacri Monti consultabile sul sito istituzionale dell'Ente stesso.

Vista la bozza di lettera contratto di affidamento del servizio di manutenzione del Mitsubishi L200 targato BN925EF, redatta dal Settore bilancio forniture e servizi, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si specificano modalità e tempi per l'erogazione del servizio.

Accertata la disponibilità sul sotto riportato Capitolo del Bilancio dell'Ente per il triennio 2026/2028.

Dato atto che:

- è stato acquisito il CIG BAA62D46F0 come rilasciato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici, per l'importo di 334,20 euro IVA esclusa;
- è stato acquisito il DURC regolare della ditta affidataria avente protocollo INAIL_53211082 e validità fino alla data del 07/07/2026;
- è agli atti dell'Ente il documento di verifica sul portale ANAC da cui risulta che alla data del 02/03/2026 la società non presenta annotazioni a suo carico presso la banca dati ANAC;
- è agli atti dell'Ente la dichiarazione dei dati necessari per la tracciabilità dei pagamenti come compilato dall'impresa;
- l'Ente espletterà le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti, nonché la regolarità contributiva delle ditte aggiudicatrici, come da documentazione agli atti dell'Ente;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

**SPESA AL CAPITOLO 18590 missione 09 programma 05
quinto livello finanziario U.1.03.02.09.001**

ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)

Anno 2026 Importo lordo € 407,72

ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)

Anno 2026 Importo lordo € 407,72

Dato atto che ai sensi del D. Lgs 118/2011, le spese di cui all'oggetto sono esigibili nel corrente anno per la somma di 407,72 euro, lasciando alla cura del funzionario contabile provvedere direttamente al loro pagamento, imputando le spese al bilancio dell'Ente dietro emissione di regolare fattura, nei termini fissati dalla lettera contratto sopra richiamata;

Definito di individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi degli art. 15 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, il Responsabile del Settore Bilancio, Forniture e Servizi, Roberto Comola, e quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il sig. Ivan Ferraro a cui spetterà la verifica del corretto espletamento del servizio affidato;

Visti:

- la L.R. 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- la L.R. 7/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1 e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
- l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- il Parere di regolarità contabile, allegato alla presente, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n. 36 commi 1) e 3);

D E T E R M I N A

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di affidare il servizio di manutenzione del Mitsubishi L200 targato BN925EF, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., esperito al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento all'importo modico di contratto inferiore a 5.000,00 euro, accettando il preventivo di spesa registrato al Protocollo dell'Ente al n. 692 del 02/03/2026, come formulato da San Bernardino, con sede in via alle fabbriche, 33 – 28922 Verbania (VB) – P.I. 00311980031 mail: csan.bernardino@libero.it per un importo di 334,20 euro oltre IVA, così per complessivi 407,72 euro IVA 22% inclusa.

Di dare atto che la formalizzazione del contratto avverrà mediante scambio di lettera commerciale per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Di approvare la bozza di lettera contratto di affidamento del servizio di manutenzione del trattore Carraro 3700, redatta dal Settore Bilancio, Servizi e Forniture costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si specificano modalità e tempi per l'erogazione del servizio.

Di non richiedere l'attivazione di alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e comma 14 dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico affidatario anche in rapporto al modico importo del contratto.

Di impegnare e imputare al Cap. 18590 - Missione 09 Programma 05 - quinto livello finanziario U.1.03.02.09.001 del Bilancio dell'Ente per il triennio 2026-2028, approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 26.01.2026, l'importo di affidamento pari a 334,20 euro IVA esclusa, così per complessivi 407,72 euro IVA 22% inclusa, a favore di San Bernardino, con sede in via alle fabbriche, 33 – 28922 Verbania (VB) – P.I. 00311980031 mail: csan.bernardino@libero.it.

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa formulato sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

**SPESA AL CAPITOLO 18590 missione 09 programma 05
quinto livello finanziario U.1.03.02.09.001**

ANNO DI COMPETENZA (obbligazione giuridicamente perfezionata)

Anno 2026 Importo lordo € 407,72

ANNO DI IMPUTAZIONE (servizio reso ed esigibilità obbligazione)

Anno 2026 Importo lordo € 407,72

Di individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi degli art. 15 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, il Responsabile del Settore Bilancio, Servizi e Forniture, Roberto Comola, e quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Ivan Ferraro a cui spetterà la verifica del corretto espletamento del servizio affidato.

Di effettuare la liquidazione secondo le modalità formalizzate nel contratto sopra richiamato, ovvero dopo la verifica del regolare svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del DEC e la presentazione di regolare fattura da parte dell'impresa affidataria, previa formale autorizzazione del RUP e successivamente all'acquisizione del DURC regolare, evidenziando che sull'importo lordo dovuto il funzionario contabile dell'Ente procederà all'applicazione dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190 (legge stabilità 2015) – relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

Di dare atto che l'Ente ha espletato tutte le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti nonché la regolarità contributiva della ditta incaricata.

Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito trasparenza dell'Ente ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE
Firmato Digitalmente
Arch. Marina Feroggio

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Oggetto: manutenzione Mitsubishi L200 BN925EF.
CIG BAA62D46F0

Con la presente L'Ente Vi ha affidato con DD n. ____ del _____ l'incarico per il seguente servizio:

- manutenzione Mitsubishi L200: riparazione fianchetto anteriore con passaruota sx
riparazione fianchetto anteriore con passaruota dx
smaltimento rifiuti .

Il contratto ha durata dalla data della stipula al 31/06/2026.
L'importo contrattuale ammonta a € 407,72 iva al 22% inclusa.

RUP

Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, è il Responsabile del Settore Forniture e Servizi di carattere generale, Roberto Comola.

PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione della regolarità contributiva della ditta.

L'emissione della fattura è subordinata alla preventiva autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento.

PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

GARANZIE DEFINITIVE

Ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.lgs 36/2023 non si richiede l'attivazione di nessuna garanzia definitiva per l'affidamento diretto, se non per le procedure di cui all'art. 50 lettere c) e d).

FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere intestata a: ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL) – C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

SULLE FATTURE EMESSE DALLA VS. DITTA LA SOMMA CORRISPONDENTE ALL'IVA RISULTA SOGGETTA A SCISSIONE DEI PAGAMENTI DA VERSARE DIRETTAMENTE ALL'ERARIO AI SENSI DELL'ART.17 TER DEL DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment). Sulla fattura dovrà essere riportato, unitamente alla descrizione della fornitura, il numero di CIG BAA62D46F0 indicato in oggetto. La mancanza sul documento contabile/fattura elettronica del CIG sopra indicato, la non indicazione dello split payment e dell'IVA, saranno oggetto di rifiuto del documento al portale della fatturazione elettronica.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di regolare DURC della ditta.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente di Gestione dei Sacri Monti. Dirigente responsabile della procedura: Arch. Marina Feroggio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Qualora l'appaltatore non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 de D.lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Si ricorda infine che l'Ente procederà prima dell'emissione del mandato di pagamento alla verifica della regolarità contributiva della vostra ditta, ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.lgs 36/2023.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Settore Bilancio Forniture e Servizi
Roberto Comola

(firmato digitalmente)